

B.Valsabbina: ok soci a bilancio 2020, cedola di 0,13 euro/azione

MILANO (MF-DJ)--L'assemblea dei soci di Banca Valsabbina ha approvato a larghissima maggioranza il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. L'assemblea - in conformita' con le disposizioni della Banca d'Italia - ha inoltre approvato la distribuzione di un dividendo unitario pari a 0,13 euro per azione, che sara' in pagamento con valuta 14 aprile 2021. Il protrarsi dell'emergenza sanitaria ha reso necessario anche per quest'anno - per assicurare il divieto di assembramento e prevenire ogni possibilita' di contagio - il ricorso a una modalita' di svolgimento dell'Assemblea che consentisse di tutelare la salute dei soci, dei dipendenti, dei consulenti e degli altri soggetti solitamente coinvolti nello svolgimento dell'Assemblea. Sulla base di quanto previsto dal Decreto "Cura Italia" e dai successivi aggiornamenti normativi, la Banca ha quindi svolto i lavori assembleari a porte chiuse presso la propria Direzione Generale, con la partecipazione dei soci attraverso un rappresentante designato che ha raccolto le deleghe e le istruzioni di voto per ogni singolo punto all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.lgs. n.58/98 (c.d. T.U.F.). Oltre all'approvazione del Bilancio di esercizio 2020, l'assemblea ha provveduto alla nomina di due Consiglieri di Amministrazione per scadenza di mandato, uno dei quali in sostituzione di un Consigliere dimissionario ai sensi dell'art. 31 dello Statuto. Sono stati quindi confermati i Consiglieri Eliana Fiori e Pier Andreino Niboli. A larghissima maggioranza sono stati approvati anche gli altri punti all'ordine del giorno, accogliendo le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e alla determinazione dell'emolumento annuale spettante ai Sindaci per il triennio 2021-2023; all'approvazione del nuovo documento sulle Politiche di Remunerazione; alla determinazione del compenso annuo da riconoscere al Consiglio di Amministrazione; all'autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie, a norma di legge, mediante utilizzo del Fondo acquisto azioni proprie. Dalla lettura del Bilancio appena approvato, emerge un utile ante imposte di 33,7 milioni di euro (+31% rispetto al 2019) e un utile netto di _ 24,3 milioni, in aumento del 20% rispetto allo scorso esercizio. Un dato che conferma la buona performance della Banca che, malgrado il contesto condizionato dalla crisi determinata dalla pandemia, e' stata comunque in grado di generare valore per gli azionisti. Ulteriore conferma in tal senso viene dalla lettura del rapporto tra l'utile ed il patrimonio netto medio ("ROE"), principale indicatore della redditivita' aziendale, che e' pari al 6,8%, tra i migliori nel novero delle banche cosiddette tradizionali. com/fchfrancesca.chiarano@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS